

## Procedura straordinaria

**Il decreto sostegni-bis, [approvato in via definitiva dal Senato per la conversione in legge](#), dispone che, al termine delle immissioni in ruolo ordinarie ([scheda di sintesi](#)), qualora residuino ancora posti vacanti e disponibili, fatto salvo l'accantonamento dei posti destinati ai concorsi ordinari per la scuola dell'infanzia/primaria e secondaria (già banditi con DD 498/2020 e DD 499/2020, ma non ancora espletati) e al concorso STEM in corso di svolgimento, **per il solo a.s. 2021/22, è attivata una procedura straordinaria di assunzione dalle GPS prima fascia posto comune e sostegno e dai relativi elenchi aggiuntivi.****

La procedura prevede:

1. la copertura, nel limite del contingente autorizzato, dei posti comuni e di sostegno ancora vacanti e disponibili mediante contratti a tempo determinato ai docenti in possesso dei previsti requisiti (vedi di seguito). Il contratto a tempo determinato è proposto nella provincia e nelle classi di concorso o tipologie di posto per le quali il docente risulta iscritto nella prima fascia delle GPS o negli elenchi aggiuntivi e per le quali produca domanda;
2. lo svolgimento, da parte dei docenti assunti con contratto a tempo determinato, del percorso annuale di formazione iniziale e prova;
3. lo svolgimento di una prova disciplinare, da parte dei docenti che superano il percorso annuale di formazione iniziale e prova, superata dai candidati che raggiungono una soglia di idoneità; la prova non comporta l'attribuzione di un punteggio specifico ed è valutata da una commissione esterna alla scuola di servizio;
4. l'assunzione a tempo indeterminato, in caso di positiva valutazione del percorso annuale di formazione e prova e di giudizio positivo della prova disciplinare, a decorrere dal 1° settembre 2021 ovvero dalla data di inizio del servizio (decorrenza giuridica) e la conferma in ruolo nella medesima istituzione scolastica presso cui il docente ha prestato servizio a tempo determinato (la negativa valutazione del percorso di formazione e prova comporta la ripetizione dello stesso; il giudizio negativo relativo alla prova disciplinare comporta la decadenza dalla procedura e l'impossibilità di trasformare a tempo indeterminato il contratto. In tal caso, il servizio prestato viene valutato quale incarico a tempo determinato).